

## Consorzio dei Comuni B.I.M. BRENTA

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 3 marzo 2023

#### PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di riaccertamento ordinario dei residui;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/20231](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di “riaccertamento ordinario dei residui” del CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. BRENTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Borgo Valsugana, 3 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

## **CONSORZIO DEI COMUNI B.I.M. BRENTA**

### **PROVINCIA DI TRENTO**

Oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui”

Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. BRENTA, nominato per il triennio 2021- 2024, ha provveduto in data 3 marzo 2023 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di:

**“ Articolo 3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 n. 118: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022”**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Considerato che l'operazione di riaccertamento consiste:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 1° gennaio 2023;
- b) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non scadute alla data del 1° gennaio 2023. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile;



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

- c) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera b), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2023 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alle lettere a) e b);
- d) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2023, del bilancio pluriennale 2023-2025, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera b). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- e) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera b), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;
- f) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2023, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità;

**Vista la deliberazione dell'Assemblea generale n. 16 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 che prevede l'applicazione di F.P.V. di parte capitale per Euro 169.000,00;**

Visto che nessuna determinazione di variazione di esigibilità risulta adottata dal Responsabile del Servizio finanziario entro il 31 dicembre 2022;

Ricevuta la bozza di proposta di delibera del Consiglio Direttivo e le tabelle di dettaglio relative all'operazione di riaccertamento dei residui dalle citate disposizioni di legge e in particolare:

- La determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2023-2025 a seguito del riaccertamento dei residui alla data del 1° gennaio 2023 è la seguente;

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2023</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi cancellati e reimputati	€ 4.894.103,73



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

Residui attivi cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2023</b>	<b>€ 4.894.103,73</b>

- Le variazioni del bilancio di previsione 2023 - 2025;

	Competenza 2023	2024	2025
fondo pluriennale vincolato corrente	-	-	-
fondo pluriennale vincolato c/capitale	€ 4.894.103,73	-	-
avanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo I	-	-	-
Titolo II	-	-	-
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	-	-	-
Titolo V	-	-	-
Titolo VI	-	-	-
Titolo VII	-	-	-
Titolo IX	-	-	-
<b>Totale variazioni Entrate</b>	<b>€ 4.894.103,73</b>	-	-
Titolo I	--	-	-
Titolo II	€ 4.894.103,73	-	-
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	-	-	-
Titolo V	-	-	-
Titolo VII	-	-	-
<b>Totale variazioni Spese</b>	<b>€ 4.894.103,73</b>	-	-

e



**rag. ROBERTO TONEZZER**  
**revisore legale**

- **Viste le variazioni finalizzate alla definizione del FPV di parte corrente e di parte capitale poste in atto a carico del Bilancio 2022;**
- **Preso atto che tale provvedimento è finalizzato alla riallocazione temporale nel rispetto del principio della esegibilità delle entrate e spese di bilancio 2023 – 2025 per il FPV di parte corrente e il FPV di parte capitale;**
- **Accertato come l'amministrazione abbia adottato tale provvedimento con le finalità di rendere utilizzabile in forma più completa le risorse disponibili per il Bilancio 2023 – 2025, anche attraverso le opportune variazioni di bilancio sia per l'entrata che per la spesa con regolare allocazione delle risorse e delle uscite temporalmente collocabili nell'esercizio 2023 e definizione dei nuovi stanziamenti del P.E.G. 2023;**
- **Preso atto che l'amministrazione ha provveduto alla ricognizione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 con conseguente eliminazione delle insussistenze e delle inesigibilità operando altresì le conseguenti variazioni allo stanziamento per l'esercizio 2022, comprese le variazioni della cassa;**
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

#### **ESPRIME**

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L., parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio Direttivo della delibera in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità.

Tione di Trento/Borgo Valsugana, 3 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE  
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)